

**R.S.U. C.G.I.L. C.I.S.L. U.I.L. CO.NA.PO. R.d.B**  
**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI LA SPEZIA**  
Via Valdilocchi 8/10 - 19100 LA SPEZIA

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

AL MINISTRO DELL' INTERNO

AL MINISTRO PER LA FUNZIONE PUBBLICA

AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALL' INTERNO

AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Prot. n. RSU /36/ 03

AL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO  
ISPETTORE GENERALE CAPO DEL CNVVF

AL PRESIDENTE DELL' ARAN

AL DIRETTORE SERVIZIO DI CONTRATTAZIONE 1  
ARAN COMPARTO AZIENDE

AL DIRETTORE REGIONALE VVF LIGURIA

AL PREFETTO DELLA SPEZIA

AL COMANDANTE PROVINCIALE VVF LA SPEZIA



ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI NAZIONALI  
VIGILFUOCO CGIL-CISL - UIL - RdB - CSA - CONAPO

ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA PER  
L' ATTUAZIONE DELLA LEGGE 146/90

ALL' OSSERVATORIO SUI CONFLITTI SINDACALI  
PRESSO MINISTERO INFRASTRUTTURE TRASPORTI

e, p.c. AGLI ORGANI DI STAMPA LOCALI E NAZIONALI

ALLE R.S.U. DI TUTTE LE SEDI VIGILI DEL FUOCO

**Oggetto: Rinnovo del Contratto di Lavoro - D.M. 5/2/2002 idoneità al servizio personale operativo Vigili del Fuoco - Proclamazione stato di agitazione dei Vigili del Fuoco di La Spezia.**

La R.S.U. e tutte le organizzazioni sindacali territoriali CGIL - CISL - UIL - RdB e CO.NA.PO. in rappresentanza di tutto il personale iscritto e non del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di La Spezia , ed in relazione alla attuale fase di rinnovo del contratto di lavoro

## PREMESSO CHE

- hanno avuto notizia dell' imminente modifica del DM 5/2/2002 relativo ai parametri di idoneità per il personale operativo, nel senso già proposto tempo addietro consentendo la correzione del visus mediante lenti;
- devono però purtroppo constatare che la modifica del DM si limiterebbe solamente a quanto sopra non contemperando una differenziazione dei parametri in base all' età e alla diversa esposizione al rischio che deriva dai diversi profili professionali VVF;
- comunque i parametri di mantenimento in servizio risultano essere molto selettivi a fronte del ridicolo stipendio percepito dai Vigili del Fuoco;
- reputano quantomeno ridicolo che "l' allergia al veleno di imenotteri" sia considerata causa di non idoneità al servizio quando sono anni che tutti i Vigili del Fuoco effettuano tali servizi senza aver avuto alcun controllo sanitario in merito e quando paradossalmente questo non sia requisito previsto dal DM relativo ai parametri psicofisici di assunzione dei Vigili del Fuoco (in breve non è richiesto al momento dell' assunzione e diventa motivo di inidoneità durante la carriera);
- visto anche il continuo innalzamento dell' età necessaria per raggiungere il collocamento in pensione di anzianità, la maggior parte dei Vigili del Fuoco si troverà dopo i cinquant'anni ad incappare in tale decreto ed a essere obbligata a transitare al Supporto Amministrativo con le conseguenti penalizzazioni dal punto di vista pensionistico sicuramente non meritate da chi per 30 anni e più ha prestato servizio operativo al servizio del cittadino;
- il DM 5/2/2002 a nostro parere disattende totalmente la dichiarazione congiunta n. 1 di cui a pag.79 del CCNL Comparto Aziende 1998/2001, sia per non aver tenuto conto della diversa tipologia di attività del personale e dei connessi rischi, sia per non aver tenuto conto delle diverse fasce di età del personale;
- ritengono inaccettabile l' art. 33 del CCNL Comparto Aziende, laddove al personale dichiarato inidoneo al servizio operativo lascia l' unica chance del transito al servizio amministrativo, non contemperando invece la possibilità di impiego presso settori di supporto operativo a minor rischio per i quali è comunque necessaria la figura di un Vigile del Fuoco e che attualmente sono ricoperti da personale idoneo all' operativo. Ci riferiamo infatti ai servizi di sala operativa, di prevenzione incendi, di polizia giudiziaria, di formazione ed addestramento del personale operativo, di responsabile di officina ed autorimessa, di responsabile dei magazzini, ma anche a nuovi settori di pubblica utilità ai fini della Sicurezza quali ad esempio convenzioni con il Ministero della Pubblica Istruzione per incontri con gli studenti. Inoltre in tutti i Comandi Provinciali, nelle Direzioni Regionali, nelle Scuole Centrali e negli Uffici Centrali del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco attualmente sono impiegati Vigili del Fuoco per circa il 10 % della forza organica operativa: francamente non capiamo come mansioni prive di rischio oggi effettuate da personale fisicamente idoneo all' operativo non possano essere svolte da coloro che "sfiorano" i parametri del DM 5/2/2002, anche per rispetto di quanto ogni Vigile del Fuoco ha dato per la collettività e per non disperdere e quindi mettere a **supporto** del servizio di soccorso il notevole bagaglio di esperienza acquisito;
- in ogni caso è inammissibile che un Vigile del Fuoco dopo anni e anni di onorato servizio, per ragioni di inidoneità che, visti i parametri, potrebbe capitare a tutti, sia costretto a prendere servizio in un altro Comando poichè è stata contrattualmente abrogata la pre-vigente possibilità di essere assegnato allo stesso Comando anche in soprannumero riassorbibile con le successive vacanze.
- non è più rinviabile il monitoraggio delle malattie professionali del Vigile del fuoco;
- reputano inaccettabile, in questa fase di rinnovo del contratto di lavoro che è scaduto dal 1/1/2002, l'adeguamento di stipendio proposto di Euro 106 lordi medi pro-capite, in quanto totalmente insufficiente a remunerare adeguatamente il reale rischio del personale operativo dei Vigili del Fuoco;
- non hanno gradito lo scippo di una cospicua parte degli arretrati del Contratto di Lavoro che si è verificato nelle ultime due tornate contrattuali ed il fatto di non aver ricevuto spiegazioni plausibili;

## PROCLAMANO

lo stato di agitazione di tutto il personale dipendente del Comando Provinciale di La Spezia, preannunciando l'intenzione di addivenire ad uno sciopero provinciale e richiedendo contestualmente il tentativo di conciliazione obbligatorio previsto dalla vigente normativa.

## ANNUNCIANO

l'intenzione di indire una manifestazione di protesta per le motivazioni in premessa, secondo tempi e modalità che ci riserviamo di comunicare nei tempi di Legge.

## IMPEGNANO

tutte le organizzazioni sindacali nazionali dei Vigili del Fuoco ad assumere un atteggiamento unitario e, qualora occorra, di mobilitazione unitaria in merito alla vertenza in argomento, a tutela di tutti i Vigili del Fuoco iscritti e non, affinché:

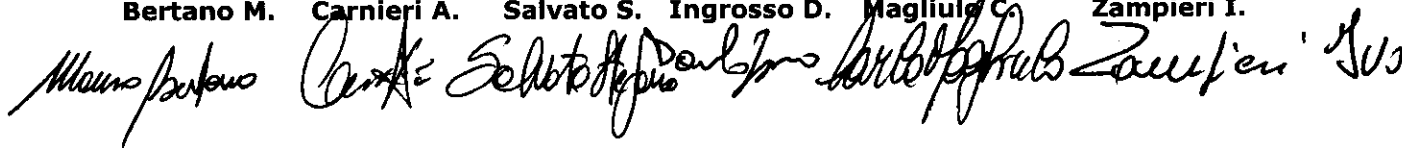
1. il DM 5/2/2002 venga modificato tenendo conto di quanto premesso nella presente;
2. l'art. 33 del CCNL 98/01 venga modificato secondo quanto premesso nella presente;
3. all'interno del CCNL Comparto Aziende attualmente in fase di trattativa, sia prevista una norma di impegno ad effettuare uno studio epidemiologico di tutte le patologie a carico dei Vigili del Fuoco e della loro incidenza al fine di individuare, attraverso compiti che possono essere attribuiti anche all'Area Medicina del Lavoro del Dipartimento dei Vigili del Fuoco e alla Commissione Medica Centrale, un doveroso monitoraggio delle malattie professionali, ivi comprese quelle derivanti dall'esposizione all'amianto, a carico dei Vigili del Fuoco, al momento sconosciute ai fini della tutela del lavoro.
4. in ogni caso coloro che sono dichiarati inidonei al servizio operativo restino in servizio nei Comandi di appartenenza anche in soprannumero, riassorbibile con le successive vacanze, come peraltro era previsto prima della firma dell'art. 33 del CCNL 1998/2001.
5. nel contratto di lavoro siano previsti ulteriori e sufficienti adeguamenti economici per il personale operativo dei Vigili del Fuoco giustificati dal rischio per ragioni di servizio.
6. la fase contrattuale si chiuda riconoscendo al personale per intero tutti gli arretrati dovuti a partire dall'1/1/2002 evitando accordi che contemplino somme forfettarie e/o scippi di una parte di arretrati;
7. vi sia una maggiore e puntuale informazione in periferia dello stato delle trattative per quanto attiene le materie in argomento;

## AUSPICANO

che tutte le R.S.U. e le Organizzazioni Sindacali territoriali di tutte le sedi di servizio dei Vigili del Fuoco, tralasciando eventuali motivi di conflitto interno, si accomunino in iniziative analoghe a questa, anche ricercando condivisione e sostegno nelle istituzioni e amministrazioni locali nonché nelle componenti politiche, allo scopo di vedere finalmente risolte queste annose problematiche che riguardano tutti i Vigili del Fuoco prima ancora che l'una o l'altra sigla sindacale.

La Spezia, 4 Ottobre 2003

**R.S.U. C.G.I.L. C.I.S.L. U.I.L. CO.NA.PO. R.d.B**  
Bertano M. Carnieri A. Salvato S. Ingrosso D. Magliulo C. Zampieri I.



**PER EVENTUALI COMUNICAZIONI COORDINATORE RSU BERTANO MAURO**